

PAOLO ALFIERO  
COMPAGNIA DANZA TERRA D'OMBRA

II  
**ANDRON**

CORRIDOIO

VOCI DANZA TEATRO  
STORIE IMMAGINI  
SUONI CIBO LUCI  
TESTIMONIANZE

PROGETTO  
ARTISTICO SOCIO  
CULTURALE A  
SOSTEGNO E  
PROMOZIONE DEI  
CORRIDOI  
UMANITARI  
ATTIVATI DALLA  
COMUNITA' DI  
SANT' EGIDIO  
TAVOLA VALDESE  
FEDERAZIONE DELLE CHIESE  
EVANGELICHE IN ITALIA

## I CORRIDOI UMANITARI.

Sono frutto di un Protocollo d'Intesa sottoscritto il 15 dicembre 2015 da:

- . Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale- Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie;
- . Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
- . **Comunità di Sant'Egidio; Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia; Tavola Valdese** che hanno scelto di unire le loro forze per un progetto di alto profilo umanitario.

**L'iniziativa è totalmente autofinanziata.** Il progetto dei corridoi umanitari non pesa in alcun modo sullo Stato: i fondi per la realizzazione del progetto provengono in larga parte dall'otto per le mille della Chiesa Valdese, ma anche da altre raccolte, come la Campagna di donazioni lanciata dalla Comunità di Sant'Egidio.

Si tratta di un **progetto – pilota**, il primo di questo genere in Europa, e ha come principali obiettivi:

- **Evitare i viaggi dei profughi con i barconi** della morte nel Mediterraneo.
  - **Contrastare il micidiale business degli scafisti** e dei trafficanti di uomini.
  - **Concedere a persone in "condizioni di vulnerabilità"** (ad es. vittime di persecuzioni, torture e violenze, minori non accompagnati, famiglie con bambini, donne sole, anziani, malati, persone con disabilità) **un ingresso legale** sul territorio italiano con visto umanitario e la possibilità di presentare successivamente domanda di asilo;
  - **Consentire di entrare in Italia in modo sicuro** per sé e per tutti, perché il rilascio dei visti umanitari prevede i necessari controlli da parte delle autorità italiane.
- L'azione umanitaria si rivolge a tutte le persone in condizioni di vulnerabilità, indipendentemente dalla loro appartenenza religiosa o etnica.

La **PAOLO ALFIERO COMPAGNIA DANZA TERRA D'OMBRA**, forte delle esperienze artistiche del 2016 (**JOGLANDO UN PO**) e 2017 (**OSPITA JOGLANDO IL VENTO**), mettendo in scena produzioni significative, l'ultima con la presenza di rifugiati-migranti, grazie alla Diaconia Valdese e con il grande consenso di pubblico ricevuto per il lavoro realizzato, vuole dare vita a:

## **A N D R O N** **CORRIDOIO**

Progetto artistico - socio - culturale itinerante sul territorio nazionale a sostegno e promozione dei **corridoi umanitari** attivati dalla **comunità di Sant'Egidio, Tavola Valdese, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia.**

La principale missione della nostra proposta è comunicare e valorizzare l'azione dei Corridoi Umanitari individuando, nei molteplici settori della cittadinanza e del mondo scolastico, i naturali fruitori dell'iniziativa. A tale scopo metteremo in atto strumenti artistico- culturali diversificati qui sotto specificati come segue:

1 - Serata con **OSPITA JOGLANDO IL VENTO**. Spettacolo produzione della compagnia. Tematica dell'accoglienza con la presenza di Rifugiati. A seguire **CONCERTO** con i **RAMA'** e festa danzante popolare.

2 - Serata **CENA – INCONTRO – TESTIMONIANZE**. Il cibo come occasione di scambio e Incontro dibattito con personalità significative del panorama italiano ed europeo (operatori, giornalisti, scrittori, associazioni) e i rappresentanti-promotori dei corridoi umanitari: comunità di Sant' Egidio, Tavola Valdese, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia – (progetto pilota unico in Europa), rivolto alla cittadinanza con le testimonianze dirette di rifugiati.

3 - Giornata con **MONDO DELLA SCUOLA**. Video - Reportage - Interviste. Proiezione di video realizzati dai ragazzi delle scuole superiori utilizzando telefoni cellulari. Momento che concluderà il lavoro svolto nell'arco di alcuni mesi sul tema dell'accoglienza.

Offrendo questa opportunità di appuntamenti diversi, desideriamo costruire tante occasioni di riflessione e conoscenza per i molti partecipanti e per il pubblico in generale, cercando con tutte le nostre forze creative di abbracciare e mettere in pratica una profonda scelta etico - artistica:

*- Ritenere che l'obiettivo dell'arte sia quello di creare un movimento nelle coscienze per il cambiamento. Ma non puoi cambiare nulla finché non hai acquisito la consapevolezza di ciò che accade.*  
(Kathryn Bigelow regista americana)

## | STRUTTURA PROGETTUALE |

Vengono individuate 10 città italiane che possono ospitare tale manifestazione chiedendo collaborazione alle relative amministrazioni comunali. Tale scelta verrà attuata in comune accordo con i promotori dei corridoi umanitari, con le associazioni e le realtà del territorio italiano che si occupano di accoglienza e sostegno ai rifugiati.

Una particolare attenzione sarà rivolta mondo scolastico al fine di concordare un programma di intervento con i presidi, gli insegnanti e gli alunni delle scuole italiane coinvolte.

In ogni città partecipante il progetto si articolerà nell' arco di 3 o 4 mesi

## | BREVE APPROFONDIMENTO | sulle 3 tipologie di intervento

**A - La rappresentazione – OSPITA JOGLANDO IL VENTO** - verrà svolta possibilmente in spazi teatrali multidisciplinari nel senso di avere la possibilità di realizzare lo spettacolo e poi far seguire il **concerto** con danze popolari per il pubblico. Come accennato in precedenza, nella compagnia ci saranno dei **migranti – rifugiati (5 persone)** che parteciperanno all'interno della produzione sia **come artisti in scena** che **come esperienza di tirocinio nel comparto tecnico** audio video luci. Nostro obiettivo ulteriore, in accordo con le associazioni del territorio, è anche **coinvolgere alcuni rifugiati (5/8 persone) che vivono nelle città** che toccheremo, inserendo la loro testimonianza direttamente nel processo drammaturgico dell'allestimento. Durata della serata: h. 2.30 (150 minuti)

**B - Una Cena per Incontrarsi.** Da sempre il cibo oltre ad alimentare rappresenta un modo per relazionarsi, un simbolo di piacere e di comunicazione. Condividere del cibo aiuta a conoscersi, ad apprezzare gusti e sapori diversi stimolando la curiosità in ciò che è sconosciuto. Un potenziale strumento naturale che può favorire il processo di accoglienza e costruzione di nuovi legami umani. Vogliamo creare un' occasione di scambio realizzando **una serata aperta alla cittadinanza** in cui avremo un menù che proporrà piatti culinari dei paesi da cui provengono le persone rifugiate. Auspichiamo il coinvolgimento diretto di alcuni Rifugiati (**4/5 persone**) nella preparazione della cena. A seguire proponiamo un momento di riflessione con **personalità** significative italiane ed europee (operatori in prima linea, giornalisti, scrittori e **promotori** dei corridoi umanitari (comunità di Sant' Egidio, Tavola Valdese, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia) valorizzando anche le **testimonianze** dirette **dei rifugiati** presenti che sono accolti dalle strutture cittadine

Nelle serate dello spettacolo e della cena – incontro, ci sarà la possibilità della **presentazione di pubblicazioni** o altre forme di comunicazione che valorizzeranno la tematica e daranno spazio a riflessione e sensibilizzazione e verrà **promossa una campagna Raccolta Fondi** a favore dei promotori dei Corridoi Umanitari.

**C – La Scuola Superiore.** In tale ambito scolastico proponiamo un particolare lavoro di **Video/reportage/interviste** che i ragazzi realizzeranno utilizzando i **loro cellulari**. L'attività sarà coordinata con gli insegnanti per inserirla nel loro piano didattico e chiaramente condivisa con gli organi scolastici. Avrà una particolare importanza l'elaborazione tematica dei vari progetti video: come individuare gli ambienti, le interviste, i cittadini comuni, i rifugiati stessi. La delicatezza del **problema Accoglienza** imporrà una attenzione profondamente articolata e riflessiva. Il programma di intervento sarà seguito da operatori della compagnia che permetteranno di offrire ai ragazzi strumenti didattici legati all'uso di tecnologie audio/video (es. montaggio, elaborazioni). Verranno anche coinvolti **ragazzi – rifugiati di ogni città ( 4/5 persone)** che potranno seguire il percorso didattico insieme all'operatore durante gli incontri nelle scuole.

Al termine di tutto il percorso artistico pedagogico che si concretizzerà nell'arco di alcuni mesi, (**in ogni città si svolgeranno 12 incontri di 3/4 ore con 4 scuole partecipanti e 4 classi coinvolte**), sarà organizzata una **Giornata Conclusiva** con la proiezioni dei lavori prodotti dai ragazzi con dibattito e racconti dell'esperienze vissute. La manifestazione aperta a tutte le scuole cittadine ed alla cittadinanza in generale.

Lo spettacolo, prendendo come spunto la millenaria cultura occitana, mette in scena una suggestiva elaborazione, dove alle musicalità dei territori della lingua d'oc e all'accompagnamento pianistico, si uniscono la Danza Flamenca Contemporanea, l'arte acrobatica della Pole Dance, sonorità vocali Pop/Jazz/Rock, il tutto supportato da video proiezioni e da una narrazione, che spaziando dalle citazioni poetiche ai temi dell'attualità, supporta e amplifica la presenza dei Rifugiati.

Un intreccio artistico che intende valorizzare le caratteristiche culturali dei luoghi, ma con uno sguardo aperto e multiculturale, e dove l'azione degli artisti si conclude con il coinvolgimento del pubblico nei balli popolari..

Il desiderio é condurre lo spettatore in territori emozionali per rendere immediato e significativo il messaggio dell'allestimento: **L'ACCOGLIENZA.**



*Ideazione, coreografia, danza* PAOLO ALFIERO  
*Collaborazione regia, disegno luci* FRANCESCO DELL'ELBA *Pole dance* FRANCESCA MOPA *Voce* MICHELA MOSSO *Tastiera, arrangiamenti, sequencing* CARLO BAGINI *Ghironda, cornamusa, flauti* SIMONE LOMBARDO *Corde e percussioni* FABRIZIO FILIPPELLI *Chitarra e percussioni* DARIO LITTERA *Voce* ERIKA MOLINARIS *Attrice* VALERIA TARDITO *Attore* MOHAMAD KHEDRAWI *Siria Visual effect, video* YUKI UNIA *Luci* LORIS SPANU *Fonico* MATTEO NIGROTTI *Consulenza musicale* ANGELO GANGEMI *Assistenza tecnica* ALFIO CICERONE FRANCESCO MOREA.